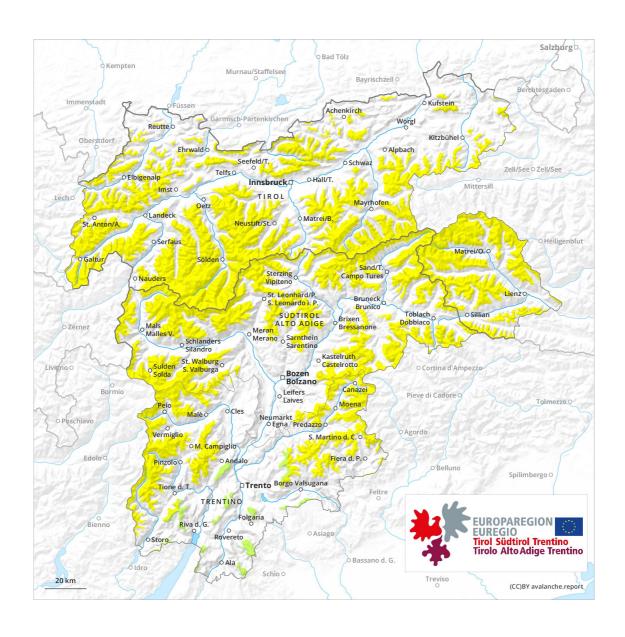
Venerdì 01.05.2020

Pubblicato il 30.04.2020 alle ore 17:00











Grado Pericolo 2 - Moderato



Il pericolo di valanghe bagnate sussiste già al mattino. In alta montagna: La neve ventata richiede attenzione.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni e sui pendii ripidi esposti al sole sono previste colate e valanghe bagnate di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe bagnate aumenterà al di sopra dei 2000 m circa.

In alta montagna: Con il vento moderato, gli accumuli di neve ventata, prima piccoli, cresceranno leggermente. I punti pericolosi si trovano soprattutto nei punti in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni esposti in tutte le direzioni. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

Manto nevoso

Situazione tipo st 10: situazione primaverile st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

In molte regioni cadranno da 5 a 15 cm di neve, localmente anche di più. L'irraggiamento notturno sarà praticamente assente. Il manto nevoso è umido a partire dal mattino. Il legame reciproco dei vari accumuli di neve ventata è in parte ancora sfavorevole. A bassa quota non c'è neve.

Tendenza

Scarso calo del pericolo di valanghe.



Pubblicato il 30.04.2020 alle ore 17:00

Grado Pericolo 2 - Moderato



La neve ventata deve essere valutata con attenzione. Valanghe bagnate durante la giornata.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. In molte regioni, cadrà neve sino a 1800 m. Con il vento a tratti forte, gli accumuli di neve ventata, prima piccoli, cresceranno ulteriormente. I punti pericolosi si trovano soprattutto nei punti in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni esposti in tutte le direzioni. Le valanghe sono in parte di dimensioni medie ma spesso già distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Al di sopra dei 2400 m circa, il grado di pericolo 2 "moderato" verrà superato durante la notte.

Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni e sui pendii ripidi esposti al sole sono previste colate e valanghe bagnate di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo (st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento) (st 2: valanga per scivolamento di neve

In molte regioni cadranno da 10 a 30 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più. Sui pendii ombreggiati ripidi, all'interno del manto di neve vecchia si trovano isolati strati fragili, soprattutto al di sopra dei 2800 m circa. A bassa quota non c'è neve.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate. Ad alta quota e in alta montagna: La neve ventata richiede attenzione.

Pubblicato il 30.04.2020 alle ore 17:00



Grado Pericolo 1 - Debole



Con neve fresca e vento, sono possibili isolate valanghe di neve a lastroni.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. Vento e neve fresca in molte regioni sino al di sopra dei 1800 m circa. Con neve fresca e vento, sono possibili isolate valanghe di neve a lastroni, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Il manto nevoso rimane umido a livello generale. Sempre ancora possibili valanghe umide e bagnate.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 3: pioggia

In alcune regioni cadranno da 2 a 10 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa, localmente anche di più. La neve fresca si legherà piuttosto bene con la neve vecchia al di sotto dei 2100 m circa. L'irraggiamento notturno sarà fortemente limitato. A bassa quota non c'è neve.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate. La neve fresca deve essere valutata con attenzione al di sopra dei 2000 m circa.